



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Orientale
Porti di Trieste e Monfalcone

OGGETTO: Attivazione di partenariato pubblico/privato mediante proposta di contratto di disponibilità di opera pubblica avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva nonché la realizzazione e la manutenzione di una struttura polifunzionale e di facile rimozione da adibire a nuovo centro ispettivo presso il Posto di Controllo Frontaliero di Trieste.

Progetto n. 1969 - CUP: C94C22000030005.

- *Dichiarazione di pubblico interesse;*
- *Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica;*
- *Avvio della procedura di affidamento.*

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 e dal d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 572 di data 15 dicembre 2020, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico orientale;

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato Portuale n. 16 del 26 giugno 2007 con la quale è stato adottato il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* dell'ex Autorità portuale di Trieste, approvato in data 26 ottobre 2007 con nota prot. M_TRA/DINFR/10810 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e successivamente modificato all'art. 57, comma 7, con deliberazione del Comitato Portuale n. 1 del 9 febbraio 2012;

VISTO il d.lgs. n. 169/2016 che all'art. 22, comma 4, dispone che fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della legge n. 84/1994, "*L'Autorità di Sistema portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema portuale*";

TENUTO CONTO che, a seguito dell'entrata in funzione del nuovo terminal della Piattaforma Logistica di Trieste e in ottemperanza alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 24/2021 recante *Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2017/625 in*

materia di controlli sanitari ufficiali sugli animali e sulle merci che entrano nell'Unione e istituzione dei posti di controllo frontalieri del Ministero della salute, in attuazione della delega contenuta nell'articolo 12, comma 3, lettere h) e i) della legge 4 ottobre 2019, n. 117, è emersa la necessità di disporre di una struttura polifunzionale di controllo frontaliero sui prodotti provenienti da paesi terzi, sia di origine animale che non di origine animale, destinati al consumo umano e non, sia congelati che refrigerati, sia che non richiedono temperature specifiche e dei materiali a contatto con gli alimenti;

CONSIDERATO che, nello specifico, l'art. 4 del d.lgs. 24/2021 prevede:

- 1) L'obbligo agli enti gestori e alle società concessionarie dei porti e degli aeroporti sedi di posti di controllo frontalieri, di individuare e mettere a disposizione, negli ambiti circoscrizionali di propria competenza, le aree e i locali demaniali strumentali all'esercizio delle funzioni di sanità pubblica e di profilassi internazionale, anche in materia veterinaria, resi adeguatamente idonei e attrezzati all'uso secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente;
- 2) Pone a carico dell'ente gestore del relativo scalo tutti gli oneri per manutenzioni, somministrazione di utenze e servizi correlati all'uso delle aree e dei locali demaniali destinati ad essere utilizzati come sede delle articolazioni periferiche del Ministero della salute;

CONSIDERATO che attualmente la società HHLA PLT Italy S.r.l., terminalista concessionario dell'hub portuale della piattaforma logistica in forza dell'Accordo Sostitutivo di concessione demaniale Reg. n. 1/2021, Rep. n. 5235 del 22 aprile 2021, opera sulla base di un'autorizzazione temporanea ed eccezionale per la movimentazione di prodotti non di origine animale e di materiali a contatto con alimenti, avvalendosi delle strutture poste in Punto Franco Nuovo e quindi con notevoli costi e diseconomie legate allo spostamento della merce in due punti franchi fisicamente distinti;

CONSIDERATO inoltre che il Ministero della Salute non ha consentito il trasferimento delle merci di origine animale dal terminal di HHLA PLT all'esistente punto di controllo frontaliero in Porto Nuovo e l'ingresso di tali prodotti nel territorio dell'Unione Europea è rimasto condizionato alla realizzazione di idonee strutture adibite a centro di ispezione presso la S.O.T. Porto Industriale di Trieste;

PRESO ATTO quindi dell'urgenza di realizzare un nuovo punto di controllo per le sopra descritte attività ispettive;

VISTO il d.lgs. n. 50/2016 "*Codice dei Contratti pubblici*" ed ogni altra normativa correlata;

CONSIDERATO che la società HHLA PLT ha proposto con nota protocollo n. 11705/A del 21 ottobre 2021, l'attivazione di un partenariato pubblico privato (P.P.P.) mediante contratto di disponibilità di opera pubblica, ai sensi del combinato disposto degli articoli 180, comma 8, 183 commi 15 e 16 e 188 del d.lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto:

- a. La progettazione ed esecuzione delle attività di realizzazione del fabbricato da destinare ai controlli veterinari su prodotti di origine animale sbarcati nel porto industriale di Trieste a mezzo navi container o traghetto;
- b. L'erogazione dei servizi di gestione della struttura;
- c. Il servizio di pulizia e sanificazione;
- d. La manutenzione ordinaria conservativa e straordinaria dell'immobile;
- e. Il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici e di climatizzazione invernale

ed estiva;

CONSIDERATO che la soluzione proposta consiste nell'installazione sulle aree oggetto di Concessione presso lo Scalo Legnami e su una particella demaniale ad esse contigua di una struttura modulare di facile rimozione, composta da container prefabbricati, sulla scorta di altri esempi simili che risultano essere già stati autorizzati;

TENUTO CONTO quindi che l'opera, descritta nel progetto di fattibilità tecnico economica allegato all'istanza, prevede la modifica ex art. 24 del Reg. Nav. Mar. della concessione demaniale marittima della società HHLA PLT, che rinuncerà a parte delle proprie aree per ospitare l'insediamento;

TENUTO CONTO che il fabbricato sopra descritto sarà immesso nella disponibilità dell'Autorità di Sistema per un periodo di sei (6) anni, al fine di consentire l'individuazione di una zona portuale diversa su cui collocare l'immobile, per rispondere alle esigenze degli operatori terminalisti del porto industriale nonché per approntare tale area rendendola idonea ad ospitare il manufatto;

CONSIDERATO che è prevista la possibilità, per l'AdSPMAO, di riscattare l'immobile anche prima della scadenza del periodo di disponibilità nel caso in cui l'area di installazione temporanea della struttura fosse interessata da interventi di realizzazione di altre opere infrastrutturali previste dagli strumenti pianificatori adottati e/o adottandi nel porto di Trieste;

TENUTO CONTO che l'aggiudicataria del contratto di partenariato pubblico privato si impegnerà a farsi carico della progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera, nonché della sua realizzazione e della prestazione di servizi accessori alla sua messa a disposizione dell'Amministrazione;

RITENUTO opportuno procedere attraverso la proposta di partenariato pervenuta, nelle more dell'individuazione da parte di AdSPMAO della collocazione definitiva della struttura polifunzionale di controllo frontaliero in aree portuali diverse rispetto a quelle oggetto di concessione;

CONSIDERATO che, una volta terminati e collaudati i lavori di realizzazione del nuovo punto di controllo per le attività ispettive, l'AdSPMAO provvederà a corrispondere al concessionario un canone annuale di disponibilità finalizzato, da un lato, a garantire la sostenibilità finanziaria dell'operazione e, dall'altro, a consentirgli di assolvere alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera e somministrazione di utenze e servizi correlati all'uso della stessa ai sensi di quanto disposto all'art. 4, comma 3, del d.lgs. n. 24/2021;

CONSIDERATO che tali servizi correlati comprendono le attività di manutenzione, pulizia e sorveglianza per un periodo di sei (6) anni dal 2022 al 2028;

RICHIAMATE le note protocollo n. 12877/P-2021 e n. 14999/P-2021 con le quali l'AdSPMAO ha chiesto alcune modifiche ed integrazioni della proposta di attivazione del partenariato da parte della società HHLA PLT;

VISTA la nota protocollo n. 2963/A-2022 con la quale la Società sopra richiamata ha aggiornato la proposta di partenariato trasmettendo:

- La versione definitiva del progetto di fattibilità tecnico economica;
- Il Piano Economico Finanziario;
- Lo schema di convenzione aggiornato;
- La matrice dei rischi;

- Il piano di manutenzione;

TENUTO CONTO del valore complessivo del contratto di disponibilità ex art. 188 del d.lgs. n. 50/2016, pari ad euro 2.945.456,53 e che comprende i costi progettuali e di istruttoria, il costo di realizzazione dell'opera, gli oneri finanziari ed il costo dell'erogazione dei servizi correlati;

TENUTO CONTO che a fronte dell'investimento effettuato, il privato affidatario del contratto di disponibilità sarà retribuito con un canone annuale quantificato come segue;

Importi canonici annuali - contratto di disponibilità prog. 1969

2022 (6 mesi)	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Costo complessivo
220.909,24 €	441.818,48 €	441.818,48 €	441.818,48 €	441.818,48 €	441.818,48 €	515.454,89 €	2.945.456,53 €

VISTA la nota prot. gen. 3461/P-2022 con la quale si dà atto che sono state fornite le modifiche ed integrazioni richieste dall'AdSPMAO e contestualmente si chiede l'invio dell'autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui al comma 17 dell'art. 183 del d.lgs. 50/2016 e la cauzione di cui all'articolo 93;

VISTA la nota protocollo n. 3942/A-2022, con la quale è stata fornita dalla società HHLA PLT la dichiarazione sul possesso dei requisiti ai sensi di quanto disposto all'art. 183, comma 17, del d.lgs. n. 50/2016;

VISTA la nota protocollo n. 4708/A-2022 con la quale il soggetto proponente il partenariato pubblico privato ha corretto il computo metrico estimativo, che presentava un errore materiale di compilazione;

CONSIDERATO che la durata della concessione è pari a sei (6) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna degli impianti, successivamente alla stipula del contratto;

CONSIDERATO altresì che il contratto di P.P.P. potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 175, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e che l'opzione dovrà essere esercitata entro 180 giorni dalla data di scadenza della concessione;

VISTI il Progetto di fattibilità, lo Schema di convenzione, il piano economico-finanziario ed il Disciplinare di gara, conservati presso gli uffici della Direzione Tecnica, Pianificazione, Ambiente ed Energia dell'AdSPMAO;

TENUTO CONTO che le spese di pubblicazione della gara inerente l'affidamento in oggetto saranno rimborsate dal soggetto aggiudicatario ai sensi di quanto previsto dal d.m. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 e della delibera ANAC n. 136 del 15 febbraio 2017;

VISTA la *Relazione del Responsabile Unico del Procedimento*, rif. A500, protocollo n. 062/2022 del 13 aprile 2022;

SU PROPOSTA del Segretario Generale;

DELIBERA

- L'opera avente ad oggetto la *Progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione e la manutenzione di una struttura polifunzionale e di facile rimozione da adibire a nuovo centro ispettivo presso il posto di controllo frontaliero di Trieste, per l'esecuzione di controlli veterinari su prodotti di origine animale sbarcati nel porto industriale di Trieste a mezzo navi container o traghetto nonché la prestazione dei servizi accessori rispetto alla messa a disposizione della struttura*, progetto n. 1969, è di pubblico interesse in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 4 del d.lgs. n. 24/2021;
- Di approvare il progetto di fattibilità tecnico economica presentato dalla società HHLA PLT Italy S.r.l., allegato alla proposta di contratto di disponibilità di opera pubblica ai sensi del combinato disposto degli articoli 180, comma 8, 183, commi 15 e 16, e 188 del d.lgs. n. 50/2016 e di cui alla nota protocollo n. 11705/A del 21 ottobre 2021 e successive note integrative richiamate nelle premesse;
- Di avviare il procedimento di affidamento del contratto di disponibilità del valore complessivo di euro 2.945.456,53 mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 60, 95 e 183, comma 15, del d.lgs. n. 50/2016 e con diritto di prelazione a favore del promotore società HHLA PLT Italy S.r.l.;
- Di aggiornare il programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 inserendo l'intervento in oggetto;
- Di avviare le procedure di affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., all'operatore economico incaricato delle pubblicazioni di legge;
- Di assumere un impegno di spesa di euro 5.100,00 sul capitolo 211/010/001 per spese di gara e ANAC.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Trieste, li 20/04/2022

Il Presidente
(Dott. Zeno D'Agostino)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: D'AGOSTINO ZENO

CODICE FISCALE: DGSZNE68A03L781L

DATA FIRMA: 20/04/2022 12:15:23

IMPRONTA: 9A6E38DC4E3B23B78E4BFAF5ED704B9F34479E05F27576F6F87EF8F327AAED95
34479E05F27576F6F87EF8F327AAED954A065A156444430D9F471B79DA8D2332
4A065A156444430D9F471B79DA8D23328C6DEA7B15533C66127434FE30F872DF
8C6DEA7B15533C66127434FE30F872DFD3FA7C934F3C51B72EEFCDD3ABFE8C4F